

■ MINISTERO DEL TURISMO / Al Festival del Cinema di Roma, Mitur ed Enit annunciano l'iniziativa per promuovere il territorio nazionale attraverso i film, con un nuovo 'bollino'

Il Belpaese è, e sarà, protagonista. Grazie al cinema

La settima arte rappresenta una forma di comunicazione fondamentale per attrarre un pubblico ampio, articolato per target precisi e per aree geografiche, fasce d'età, profili culturali

Un bollino di qualità ai film che promuovono il turismo e l'Italia nel mondo. Il **ministero del Turismo** e Enit-Agenzia nazionale del turismo prendono parte alla Festa del Cinema di Roma dal 18 al 29 ottobre 2023 presso l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, coinvolgendo numerose realtà culturali della capitale e d'Italia.

Protagonisti i luoghi della Penisola che sono finestre dei lifestyle e delle eccellenze italiane.

I territori vengono evocati attraverso richiami per immagine, la potenza suggestiva del cinema si fa narrazione e immaginazione per invogliare e stimolare sempre di più la promozione del turismo e del viaggio in Italia.

L'Agenzia nazionale del turismo attribuirà un "marchio di qualità" speciale a una selezione di film tematici, uno dei quali è stato premiato sul red carpet della Festa, uno dei luoghi più prestigiosi e conosciuti della manifestazione.

Enit attribuirà un bollino denominato "Viaggio in Italia" a una selezione di film che meglio valorizzano il territorio, e il bollino sarà visibile all'interno della scheda dedicata a ciascun film selezionato e inserito all'interno del catalogo del programma ufficiale della Festa. Le pellicole che rappresentano e promuovono il territorio italiano con il marchio Enit saranno visibili all'interno del catalogo e del programma ufficiale della Festa sulla selezione di film individuati. Enit e la Fondazione Cinema per Roma consegneranno anche una targa a un film scelto tra quelli che riportano il marchio cinema-Enit

indicato dalla giuria presieduta e composta da Italian Film Commission.

Per Enit, il cinema rappresenta una forma di comunicazione fondamentale per attrarre un pubblico ampio, articolato per target precisi e per aree geografiche, fasce d'età, profili culturali. L'Italia, anche storicamente, vanta una delle industrie cinematografiche più note e apprezzate a livello mondiale, e le sue città e paesaggi hanno rappresentato il palcoscenico di pellicole entrate nella storia collettiva mondiale. Molte produzioni internazionali scelgono l'Italia per girare film di grande successo.

"Un film è sempre l'inizio di un viaggio. Le immagini e i racconti esercitano un grande potere attrattivo ed empatico, e risultano la chiave giusta per promuovere il turismo. Prende, infatti, sempre più piede la tendenza a scegliere come meta delle vacanze una località conosciuta attraverso il piccolo o il grande schermo. Ed è anche grazie al cinema che l'Italia, attraverso pellicole come 'La dolce vita', è apprezzata in tutto il mondo. Un trend che si sta rivelando molto efficace anche oggi. Per esempio, 'La Sirenetta' di Rob Marshall, che ha riscosso un ottimo successo in tutto il mondo, ha generato effetti positivi sui flussi turistici in Italia: la Sardegna, dove sono state girate diverse scene del film, ha registrato un'impennata di richieste di prenotazioni dall'estero del 216%. Napoli, poi, con il film 'Napoli Velata' e la serie 'L'amica geniale', continua a confermarsi molto attrattiva e a figurare tra le principali destinazioni italiane

per cineturismo.

E, ancora, la miniserie 'The White Lotus', girata completamente in Sicilia, è stata considerata tra i maggiori vettori del boom di turisti internazionali, soprattutto inglesi e americani, nella Regione.

Alla luce di tutto ciò, iniziative come il premio 'Viaggio in Italia' sono importanti per promuovere la nostra Nazione nel mondo attraverso un mezzo potente quale è il cinema" sostiene il ministro del Turismo **Daniela Santanchè**.

"Gli scenari dei film predispongono al viaggio e ne anticipano le emozioni. Legare cinema e luoghi d'Italia rappresenta un valido strumento di promozione dell'immagine italiana all'estero facendo leva su un linguaggio semplice, immediato, globale, pervasivo. Enit continua a mantenere il ruolo di custode della memoria e dei tasselli dell'Italia turistica, e già in passato ha attratto verso la Penisola con lo strumento del cinema come dimostrano le produzioni cinematografiche commissionate dall'Agenzia nelle epoche passate" commenta Ivana Jelinc, presidente e amministratore delegato Enit.

Uno spaccato di Italia calato in esperienze memorabili che invogliano alla scoperta dei territori. I film sono uno stimolo alla valorizzazione delle location, valorizzazione che non è così automatica, ma per la quale occorre predisporre strategie e spazi per l'accoglienza e una spinta a maturare interesse crescente per luoghi anche meno noti visti da angolazioni e punti di vista differenti.



Superficie 68 %